



DEFAC TS

Osserviamo gli errori per dar vita a un'originale comunicazione di Design.

Defacts è congiunzione di DESIGN + FACTS.

Ha lo stesso suono di DEFECTS: difetti.

Noi defacters pensiamo che le soluzioni esistono solo se prima si contempla l'errore.

Le nostre invenzioni nascono quindi dall'osservazione di una scintilla "sbagliata" che ne crea il fuoco dell'ingegno per trasformarsi in soluzione e oggetto.

Defacts srl, nata nel 2012, è stata fondata da **Fabio Dodesini** e **Roberto Marini** allo scopo di:

- Progettare: comunicazione, applicativi per tablets e smartphones, design, web;
- Condividere: la rete con altri designer;
- Sinergizzare la filiera produttiva.

Ma soprattutto REALIZZARE.

Perchè esiste solo ciò che si realizza, tutto il resto è teoria.

Fabio Dodesini

Chiamatelo Pollock o 0012: perchè lui crede d'essere un Fantasma segreto!

Art Director & Sognatore non sa descriversi: preferisce parlar bene degli altri.

Dotato di un buon senso di autoironia odia apparire come una persona seria e ama inventare di tanto in tanto qualcosa di peculiare e originale.

Negli anni novanta inventa insieme al fratello il "Superfantasmino": l'autentica calza invisibile.

Fonda nel 2012 la DEFAC TS ed è partner fondatore di Ops3.com.

Tra i suoi ultimi progetti:

MyKollektion: la prima App al mondo per catalogare la propria collezione d'arte.

Pollock: un ceppo per forbici trinciapollo.

GOØD: una croce cristiana.

Sgolapasta: uno scolapasta con la "g".

TAT'OK: un sistema per proteggere i bambini sulle spiagge.

Roberto Marini

Zitto zitto, quieto quieto, ama fare centro...

Laureato in "Teorie e metodi del Disegno Industriale" al Politecnico di Milano.

Teorico sovrano del buon design applicato alla rete (user interface e user experience sono il suo vero campo di eccellenza) ha la mania di trovare sempre il pelo nell'uovo, non ama i fronzoli e va sempre dritto al punto.

E' socio fondatore di DEFAC TS e Myk Tailor dell'innovativa app MyKollektion.

Attivo nel campo del volontariato, fonda nel 2011, insieme ad altri amici l'Associazione per le Sinergie Culturali ASC.

Tra i suoi ultimi progetti:

MyKollektion: la prima App al mondo per catalogare la propria collezione d'arte.

GOØD: una croce cristiana.

Bubble book: libreria componibile a layout dinamico.

Crediamo nei difetti perchè fanno da innesco alle soluzioni



Designers: **Roberto Marini e Fabio Dodesini**

La croce si mostra a chi crede

Che cosa è la fede? Credere senza aver visto.

Good è il ricordo della crocefissione.

Progettare un oggetto importante quale è la Croce Cristiana è una delle sfide più ardue per un designer: cadere nella pura mercificazione di un simbolo religioso, sedurre con soluzioni puramente estetizzanti, assecondare i virtuosismi artistici senza indagare sull'iconografia storica e religiosa che questo simbolo porta con sé, usare materiali senza un perché... Questa è stata la nostra sfida.

GOOD o GOD?

Se Dio è Amore allora anche nella parola Buono (Good) è contenuto il Signore (God).

Giotto, Duccio Da Buoninsegna, Simone Martini, Donatello... innumerevoli Maestri hanno in passato rappresentato la Croce in modo sublime e comunicativo.

Vediamo una croce? Voltiamo lo sguardo credendo di sapere già tutto a riguardo.

Oggi, in una società frenetica e superficiale, il Crocifisso è diventato oggetto e sempre meno significato e ricordo.

Dio è ovunque

La croce è un ricordo mentre il Crocifisso è presente, passato e futuro.

Ragionando sulla croce ci siamo posti delle domande.

Facendosi delle domande a volte si incontrano sorprendenti scoperte: la croce è un fatto storico, oggi non c'è più, ne esiste solo il ricordo.

Ecco l'intuizione: basta pronunciare la parola croce per renderla visibile agli occhi di chi crede.

Non abbiamo quindi creato una croce ma suggerito il suo vuoto che deve essere riempito da ciascuno di noi, con la nostra soggettività, interpretazione, fede: ognuno di noi diventa così artista e ne riempie il vuoto con la sua sensibilità e il suo credo.

E' una croce che non puoi togliere dalle pareti perché non esiste: esistono materialmente solo 4 strani dischetti.

Ecco una delle nuove domande che forse abbiamo stimolato: dove è quindi il Crocifisso ora?

Questo Crocifisso ci obbliga a pensare, a porci delle domande... tante domande!

Una Croce educata

La fede si deve mostrare o è una "convincione personale" che non va imposta agli altri?

Si espone ancora il Crocifisso in salotto?

Ragioni legate all'estetica moderna, a quelle della sfera personale, all'arredamento, all'oggettiva assenza di croci "belle, moderne e significanti", al costo spesso inarrivabile di un bel Crocifisso d'antiquariato...

Hanno portato tutti noi a sempre più nascondere questo simbolo di pace e speranza.

Può essere anche per una certa forma di "educazione" verso il prossimo: come se non si volesse imporre al visitatore il proprio credo.

Da qui, concedeteci la licenza poetica, GOOD è una "croce educata": si mostra a chi la vuol vedere.

Nata per il culto

Questo Crocifisso è stato pensato per un uso devozionale.

Forma, dimensioni, colori, materiali: tutto è stato pensato per avere una corrispondenza di significati stabiliti e legati alla storia della religione cristiana.

Ma non ve li spiegheremo: sarà una gioia che vi sarà donata dalla vostra curiosità e interpretazione.

Abbiamo avuto un dono

Ricambieremo questo dono...

Siamo talmente innamorati della nostra croce che crediamo di non averla creata noi ma d'averla avuta in dono.

L'abbiamo intuuta durante un'esperienza lavorativa presso **La Nostra Famiglia di Bosisio Parini Onlus a sostegno dei minori portatori di handicap cognitivi o motori**

Le croci Azzurre (colore sociale de La Nostra Famiglia) sono acquistabili solo tramite il nostro sito web o contattando direttamente l'associazione (www.lanostrafamiglia.it): il 50% del ricavato sarà a loro devoluto a sostegno di bambini disabili.

Per approfondimenti: www.defacts.it

è possibile scaricare immagini dal sito stesso, sezione "stampa", in alta risoluzione per uso redazionale (vietato invece l'utilizzo per fini non autorizzati)

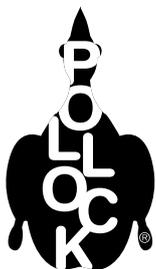
Togliendo il crocifisso abbiamo in realtà scoperto d'averlo posto al centro...

Anno di produzione: **2013**

Nella filiera produttiva: **Rigoni srl, maestri ceramisti di Nove (Vi)**

+ packaging e stampa 100% Made in Italy

Brevetto: **Patent pending**



Designer: **Fabio Dodesini**



POLLOCK: a chicken for the kitchen
Un porta trinciapolli per strappavi un sorriso.

Un ceppo a forma di pollo con la forbice collocata proprio in quel punto?

Una battutaccia?

Uno humor un po' sarcastico e forte lo è assolutamente ma così pure non risulta gratuito e fine a se stesso.

La forbice difatti, quando è riposta, appare come coda e quindi in linea con una coerente, naturale e logica rappresentazione.

Pollock unisce il Design all'Arte.

In italiano "Pollock" richiama la parola "pollo" ma anche, per gli appassionati d'arte moderna, il celeberrimo artista americano Jackson Pollock.

Creata dal designer Fabio Dodesini, Pollock diventa "tela" per gli amici artisti che ne vogliono dare la loro personalissima interpretazione, diventando così un oggetto da collezionare e non solo da "utilizzare".

Design in limited edition

Ogni versione prodotta in ceramica non supereranno mai la produzione massima di 50 pezzi: una vera limited edition!

100% Made in Italy

Dal Trinciapollo in acciaio realizzato in Italia (Maniago (Pd)) alla ceramica di Nove alla confezione artigianale lombarda: tutto è italiano.... come la sua giocosa idea!

Per approfondimenti: **www.defacts.it**

è possibile scaricare immagini dal sito stesso, sezione "stampa", in alta risoluzione per uso redazionale (vietato invece l'utilizzo per fini non autorizzati)

Arte in cucina?

Mettiamoci un vero Pollock!

Anno di produzione: **2012**

Nella filiera produttiva: **Rigoni srl, maestri ceramisti di Nove (Vi)**

SIFF produttore di trinciapolli di Maniago (Pu)

Prototecnicad per la prototipazione

+ packaging e stampa 100% Made in Italy

Brevetto: **internazionale depositato**